



Tempi: da Crocefieschi all'attacco 25 min.

1° settore: "l'Anchise" 35 min.

2° settore: "la Biurca" 50 min.

3° settore: "il Traverso" 30 min.

4° settore: "Carega do diao" 30 min.

Discesa e ritorno a Crocefieschi in 1 ora per il sentiero segnalato F.I.E

Lunghezza percorso alpinistico: 1000 m ca.

Lunghezza cavo acciaio: 600 m ca.

Difficoltà: da abbastanza difficile (AD) a difficile (D) con qualche tratto molto difficile (MD).

Percorso alpinistico per esperti da affrontare esclusivamente con la preparazione, l'esperienza e l'attrezzatura adeguate.

Dislivello in salita: da Crocefieschi 300 m circa

Tipo di roccia: conglomerato

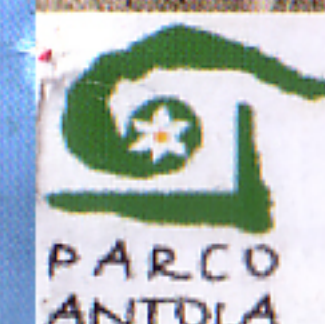
Il percorso è evidenziato da cavi, frecce in legno, cartelli di avvertenza e bolli arancio.

I termini di destra e sinistra si riferiscono al senso di marcia (Anchise-Biurca-Carega) che è quello indicato dalle frecce.



Alle Rocche del Reopasso

Una ferrata in Valle Scrivia,
a due passi da Genova e dal suo mare



AVVERTENZE GENERALI

Questa via ferrata è un'itinerario alpinistico attrezzato non presidiato nè sorvegliato, che percorrete sotto la vostra completa responsabilità.

Materiale minimo obbligatorio:

casco, imbragatura, due spezzoni di corda, due moschettoni con chiusura automatica di sicurezza ed un ammortizzatore di caduta specifici per ferrata (con omologazione), guanti e calzature adeguate.

E' indispensabile:

- avere esperienza di montagna o in arrampicata e conoscere i sistemi di progressione su ferrata
- porre sempre attenzione allo stato degli ancoraggi, dei cavi e delle attrezzature in loco prima di utilizzarle
- non avventurarsi in caso di temporale, in presenza di neve o ghiaccio
- rimanere sempre assicurati al cavo di acciaio, e mai più di una persona tra due ancoraggi
- rispettare l'ambiente, non abbandonare l'itinerario se non nei tratti predisposti, non fare cadere pietre, non abbandonare rifiuti, rispettare la proprietà privata e gli usi locali
- rispettare il senso dell'itinerario

Difficoltà dell'itinerario: difficile, con tratti verticali strapiombanti, su roccia non sempre solida. Usare prudenza, cortesia e buon senso.

Gli interventi di manutenzione della ferrata sono stati effettuati dal Gruppo Escursionistico Busallese, grazie al contributo dell' Ente Parco Antola

Si ringraziano, per la fornitura gratuita di materiali, le ditte:

C.P.C. costruzioni di Genova

B. e C. srl di Preore Tn

Denios srl di Isola del Cantone Ge

Munte snc di Isola del cantone Ge

F.EL. snc Savignone Ge

Operazione Aperta di Busalla Ge

ed inoltre:

Microart's Edizioni di Recco Ge

Informazioni sugli itinerari presso il Bar Pizzeria La Veranda a Crocefieschi (tel.349/3665770)

Da Crocefieschi seguire il sentiero con segnavia quadrato giallo vuoto fino al colletto tra il monte Castello e l'Anchise (m. 828), abbandonare il sentiero e salire a destra (segnalazioni) per tracce (bolli arancio) alla spalla dell' Anchise dove attacca la ferrata. L'itinerario si suddivide in quattro settori che si possono percorrere e/o abbandonare indipendentemente.

1° settore: seguire il cavo che entra in una profonda e sinuosa fenditura attraverso il "buco". Salire la stretta spaccatura e uscire sulla cresta (MD). In alternativa si può percorrere la "variante", posta a pochi metri a monte dell'attacco del "buco", per raggiungere la stessa cresta (AD). Salire la cima dell'Anchise (882 m.) e scendere la cresta, prima per cavo, poi per tracce con bolli arancio fino al colletto tra Anchise e Biurca (quota 820 m.) (AD).

2° settore: Attaccare la Biurca per tracce (bolli arancio) e cavi. Salire un risalto fino alla spalla erbosa e continuare per filo di cresta fino alla cengia che attraversa a destra la parete nord-est (AD). Da qui due possibilità: **1°** evitare il tratto verticale con il cavo in discesa e risalire le rocce inclinate (I-II grado) con bolli arancio fino al bivacco (AD). **2°** salire la parete strapiombante e traversare fino allo spigolo sud-sudest per raggiungere la punta sud della Biurca (934 m.-libro di vetta) (MD). Scendere all'intaglio dove, pochi metri a nord, è posto il bivacco. Salire sulla punta nord della Biurca (941 m.-crocefisso) e proseguire in direzione Carega do Diaio.

3° settore: dal sentiero prendere a destra il cavo (freccia) e traversare per 150 metri circa, un sistema di cengie e paretine fino ad un colletto boscato (D). Qui, due le possibilità: **1°** dal sentiero, sul colletto, salire alla base del pilastro verticale; **2° variante per esperti:** attraversare (una persona per volta!) i cavi di 15 metri e risalire la base del pilastro (**da primavera-estate 2005**) (MD).

4° settore: salire il pilastro strapiombante (MD) e, dalla spalla meridionale, scalare l'ultimo risalto fino in vetta alla Carega do Diaio (957 m.) (AD)

Discesa: dalla vetta seguire il segnavia F.I.E giallo per cavo e poi per sentiero, fino sulla Biurca nord. Da qui seguire il segnavia quadrato giallo vuoto per tornare a Crocefieschi.